

RELAZIONE Paesaggistica Semplificata

1. RICHIEDENTE (1) Vanni Tamburini nato a Grosseto il 10 .05.1955, ed ivi residente in via Paglialunga n.3, C.F.TMBVNN55E10E202T per nome e conto del Comune di Castiglione della Pescaia (GR) Strada Provinciale 158 km 20 C.F 800006080537

☐ persona fisica ☐ società ☐ impresa ☒ ente

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO: ⁽²⁾

INTERVENTO DI RIPROFILATURA STAGIONALE DEL TRATTO DI SPIAGGIA A NORD EST DI TORRE HIDALGO A PUNTA ALA NEL COMUNE DI CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Regione Toscana OCDPC 558/2018 SCHEDA MASTER PLAN: PUNTA ALA COD.032

3. CARATTERE DELL'INTERVENTO

☐ temporaneo (legato a concessione d'uso di terreni di proprietà comunale rinnovabile ogni 6 anni)

☒ permanente

5. DESTINAZIONE D'USO

☐ residenziale o ricettiva/turistica o industriale/artigianale o agricolo o commerciale/direzionale

☒ altro. arenile

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA

☐ centro o nucleo storico o area urbana o area periurbana o insediamento rurale (sparso e nucleo) o area agricola o area naturale o area boscata o ambito fluviale o ambito lacustre

☒ altro: arenile

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO

☐ pianura o versante o crinale (collinare/montano) o piana valliva (montana/collinare)

☐ altopiano/promontorio o costa (bassa/alta)

☒ costa: arenile

8. UBICAZIONE DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO

a) estratto cartografico CTR/IGM/ORTOFOTO

L'area di intervento viene evidenziato sulla cartografia attraverso apposito segno grafico;

b) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione urbanistica comunale e relative norme;

c) estratto cartografico degli strumenti della pianificazione paesaggistica e relative norme. ⁽³⁾

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO ATTUALE

Le riprese fotografiche sono riferite ad una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di intervisibilità del sito.

Le riprese fotografiche sono corredate da brevi note esplicative e da una planimetria in cui siano indicati i punti di ripresa fotografica.

10.a. PRESENZA DI IMMOBILI ED AREE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lgs 42/04)

Tipologia di cui all'art. 136 comma 1: D.M. n. 107 del 29/04/1959

☐ a) cose immobili ☐ b) ville, giardini, parchi ☐ c) complessi di cose immobili X d) bellezze panoramiche estremi del provvedimento di tutela, denominazione e motivazione in esso indicate

10.b. PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs 42/04)

☒ a) territori costieri

☐ b) territori contermini ai laghi

☐ c) fiumi, torrenti, corsi d'acqua

☐ d) montagne sup. 1200/1600 m

☐ e) ghiacciai e circhi glaciali

☐ f) parchi e riserve

☐ g) territori coperti da foreste e boschi

☐ h) università agrarie e usi civici

☐ i) zone umide

☐ l) vulcani

☐ m) zone di interesse archeologico

11. DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STATO ATTUALE DELL' IMMOBILE O DELL'AREA DI INTERVENTO: ⁽⁴⁾

Il Comune di Castiglione della Pescaia si trova in zona sismica a bassa sismicità, classificata 4 secondo OPCM 3274/2003 aggiornata con Deliberazione Giunta Regionale Toscana n.421 del 26.05.2014. Le due aree oggetto di intervento si trovano ubicate alle coordinate geografiche (sistema Gauss Boaga, riferite ai due punti alle estremità dell'area): punto 1 Nord 4736759.15 Est 1651372.40 Punto 49 Nord 4736506.53 Est 1652326.35; punto 76 Nord 4737533.22 Est 1646723.19.

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc.)

Il progetto di riprofilatura consiste nel versamento di sedimenti e/o materiali a prevalente composizione sabbiosa sulla spiaggia emersa e/o sommersa, prioritariamente con finalità di contrasto all'erosione costiera. Saranno impiegati materiali di cava, provenienti dall'estrazione fluviale di inerti, con le specifiche chimiche e mineralogiche di cui alle citate linee guida regionali.

Le operazioni di riprofilatura dell'arenile consistono essenzialmente nel livellamento delle superfici sabbiose, mediante lo spargimento e redistribuzione dei sedimenti accumulati nello stesso sito movimentando una quantità di materiale inferiore a 20 mc per ogni metro lineare di spiaggia.

Il progetto in oggetto non prevede l'utilizzo di sedimenti marini, per effetto di quanto meglio indicato nell'analisi dei campioni di cui al piano di caratterizzazione allegato, ma l'utilizzo di materiali geologi inorganici conformi alle prescrizioni di cui alle linee guida regionali, come riassunto nelle specifiche tecniche degli inerti di seguito riportate.

Per la riprofilatura stagionale con materiali geologici inorganici si prevede l'utilizzo di una quantità inferiore a 20 mc per metro lineare di arenile, con una frazione pelitica inferiore al 2%.

CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO: ⁽⁵⁾

D PSG 01_INQUADRAMENTO GENERALE, VINCOLI, DOC.FOTOGRAFICA, FOTOINSERIMENTO

D PSG 02_PLANIMETRIA STATO ATTUALE - RILIEVI

D PSG 03_PLANIMETRIA PROGETTO

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA: ⁽⁶⁾

Si reputa in generale che quanto previsto in progetto è semplicemente una riprofilatura della spiaggia a seguito ai danni provocati da una forte mareggiata, pertanto senza alterare in modo significativo l'aspetto originario della spiaggia, e mitigando gli effetti erosivi del piede della duna, ovvero salvaguardandone la stessa esistenza.

14. EVENTUALI MISURE DI INSERIMENTO PAESAGGISTICO: ⁽⁷⁾

Il corretto inserimento paesaggistico sarà assicurato mediante l'attenta valutazione del materiale sabbioso naturale e di quello proveniente dalla cava di prestito, sia in merito alla tessitura, che alla composizione mineralogica, che al colore. Inoltre è stato effettuato come per legge un campionamento dei materiali esistenti sia a riva che in mare per determinarne la caratterizzazione e l'innocuità ambientale.

Si ricorda inoltre che le opere, nate su iniziativa privata ma fruibili in caso di necessità anche da squadre di intervento pubbliche, intendono proprio incrementare il presidio antincendio e la salvaguardia di zone sensibili di pregio naturalistico e architettonico.

15. INDICAZIONI DEI CONTENUTI PRECETTIVI DELLA DISCIPLINA PAESAGGISTICA VIGENTE IN RIFERIMENTO ALLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO: CONFORMITA' CON I CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

Gli interventi in progetto essendo a quota del livello del mare, non interferiscono negativamente con le visuali panoramiche, non le limitano né le occludono, non si sovrappongono in modo incongruo con gli elementi e le relazioni significative del paesaggio.

Gli interventi di riporto della sabbia previsti dal progetto, non limitano in alcun modo le visuali panoramiche che si aprono dalla via litoranea e dal mare, inoltre non comportano la privatizzazione dei punti di vista (belvedere) accessibili al pubblico.

Complessivamente l'intervento, trattandosi di un ripristino della linea di costa danneggiata a seguito di violente mareggiate, non altera i caratteri naturali dei luoghi, né le caratteristiche strutturali/tipologiche della viabilità storica e panoramica, inoltre non è previsto alcun aumento della superficie impermeabile.

Firma del Richiedente:

.....

Firma del Progettista dell'intervento:

.....

(Timbro Professionale)